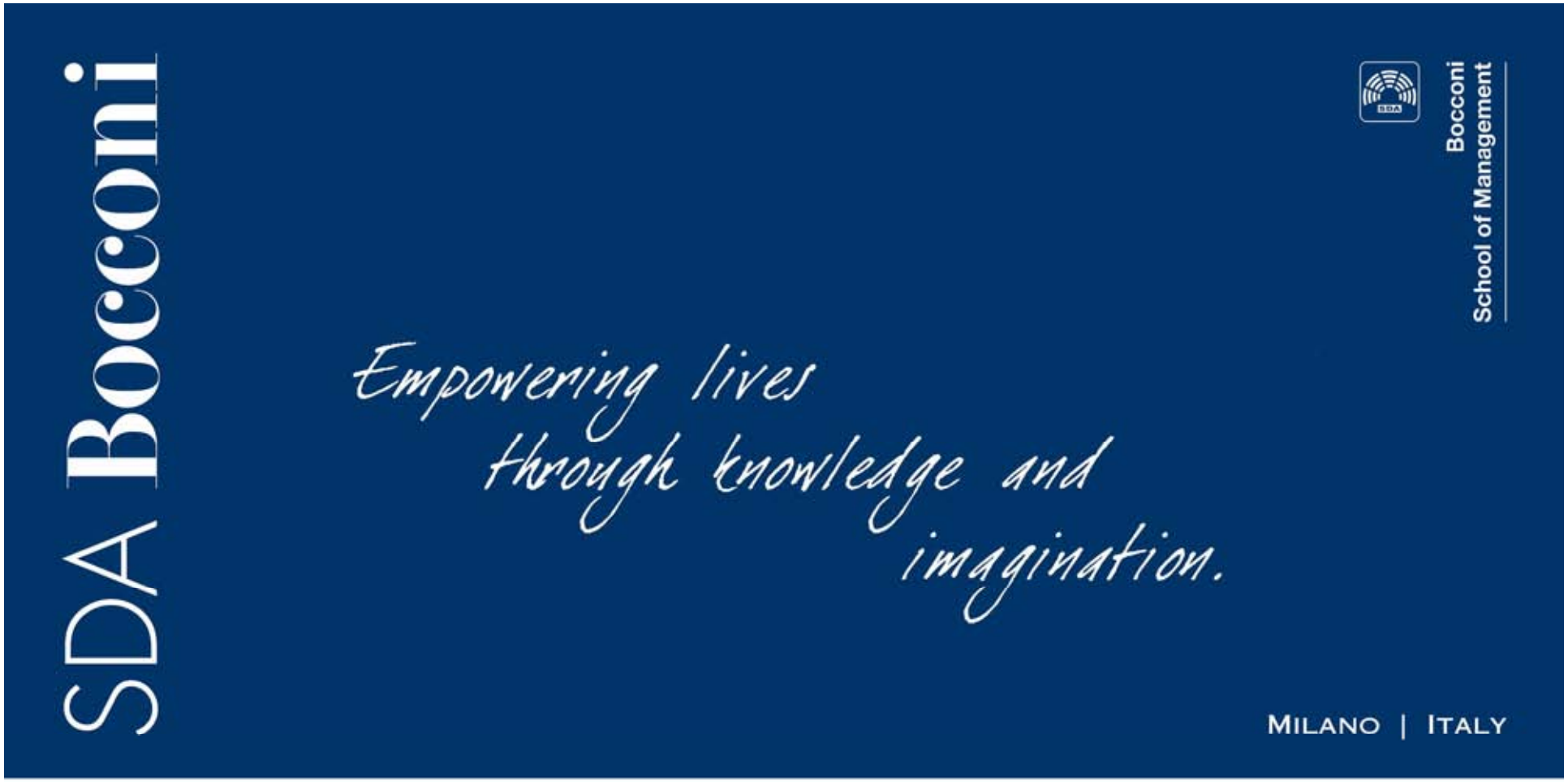


Reti oncologiche: le lezioni apprese dalla ricerca Bocconi

Marco Sartirana

CERGAS - Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria, Università Bocconi

Le Reti Oncologiche: Presente e Futuro – Associazione Dossetti: i valori – Roma, venerdì 23 marzo 2012

La rilevanza dello studio delle reti oncologiche

- Diffusione internazionale:
  - A seguito della pubblicazione del Calman-Hine report nel 1995 nascono i cancer network UK
  - Il modello si è affermato come modalità della gestione dell'assistenza oncologica in Australia, Nuova Zelanda, Canada, Paesi Scandinavi, regioni della Francia e della Spagna
- Convergenza sul modello a rete tra comunità professionali, classe politica e management:
  - Multidisciplinarietà
  - Evidence based medicine
  - Equità di accesso
  - Continuità della presa in carico e centralità del paziente
  - Ricerca
- Le reti oncologiche rappresenteranno un benchmark per le altre reti cliniche in fase di sviluppo
  - Un'analisi svolta nel giugno 2011 ha rilevato oltre 244 reti cliniche citate sui documenti di programmazione regionale

La ricerca Bocconi

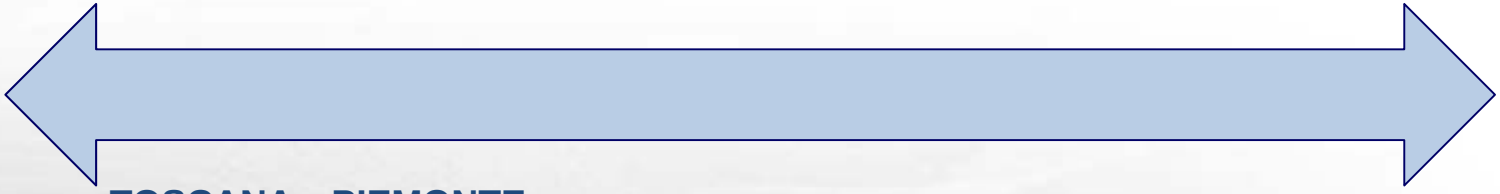
- 6 casi studio
  - Piemonte e Valle d'Aosta
  - PA Trento
  - Friuli Venezia Giulia
  - Area Vasta Romagna
  - Toscana
- Analisi documentale
- Questionari ai referenti di rete e a 35 direttori di UO di oncologia
- 3 focus group conreferenti di rete

→ Risultati pubblicati su Rapporto OASI 2010 e presentati al convegno "10 anni di reti oncologiche" del 16 giugno 2011

Eterogeneità dei modelli organizzativi adottati in Italia

Modelli organizzativi più strutturati, governance accentrata

Modelli organizzativi "di coordinamento", governance decentrata



TOSCANA **PIEMONTE** **ROMAGNA**

LOMBARDIA **FVG**

- Alla base delle diverse configurazioni sono gli obiettivi regionali, la storia della comunità professionale e le caratteristiche del sistema di offerta preesistente

→ Non c'è una one best way

→ Evitare il rischio di mimesi asettica dei modelli organizzativi

La rete “vissuta” dai professionisti

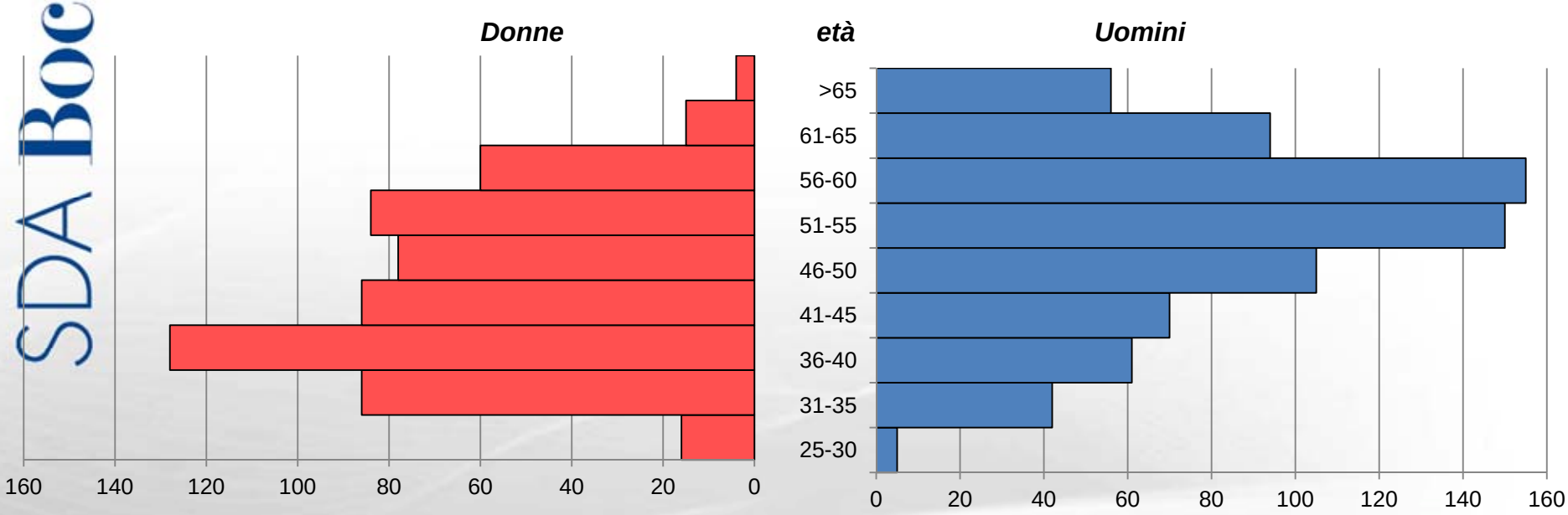
Alcuni **traguardi** raggiunti:

- La rete produce processi di apprendimento
- La rete ha trasformato i modelli di assistenza
- E’ migliorata l’appropriatezza e l’aderenza alle linee guida

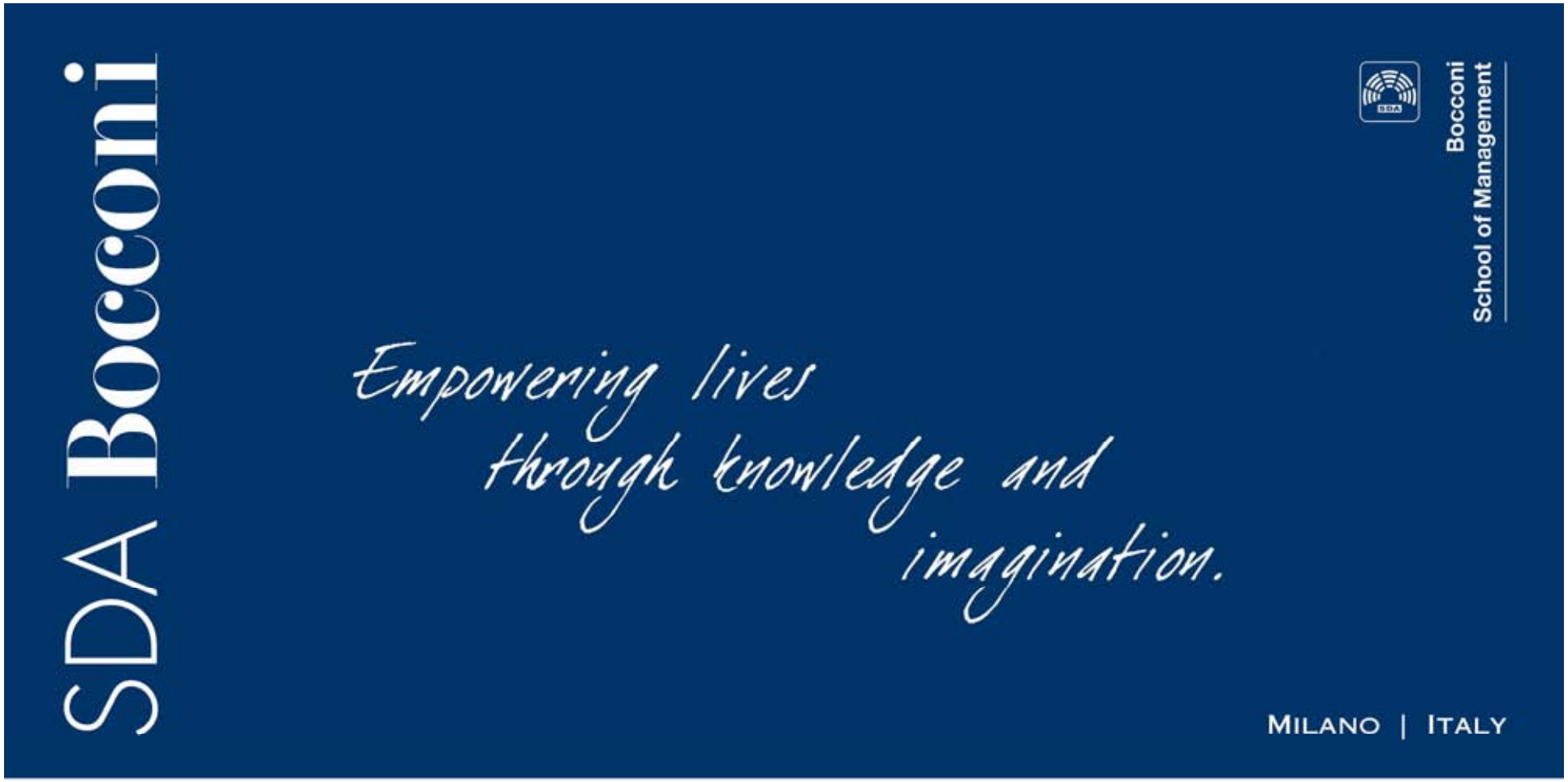
Le criticità, e l’**agenda** di lavoro:

- Portare nella rete i MMG
- Ricollegare i progetti di rete e le direzioni aziendali:
  - obiettivi di rete inclusi tra gli obiettivi dei DG e nei sistemi di budget?
  - partecipazione delle direzioni aziendali negli organi di governo della rete?
  - trasformare il Piano Oncologico Regionale in atto di programmazione sull’assistenza oncologica?
- Trasformare la ricerca in una risorsa della rete
- Intervenire sui sistemi informativi

Quali sfide presentate dalle demografia professionale?



Distribuzione per sesso ed età di un campione di iscritti AIOM


SDA Bocconi
Empowering lives
through knowledge and
imagination.
Bocconi
School of Management
MILANO | ITALY

Grazie